



Di seguito si offre una panoramica dei principali crediti d'imposta contenuti nella Legge di Bilancio 2021:

Quadro di sintesi dei principali crediti d'imposta ex Legge di Bilancio 2021

Crediti d'imposta per il rafforzamento patrimoniale delle imprese

L'articolo 1, comma 263-264, L. 178/2020, reca modifiche ai requisiti di accesso alle misure previste per il rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni introdotte dall'articolo 26 D.L. 34/2020 e la proroga al 30.06.2021 del termine di esecuzione dell'aumento di capitale, con esclusione dell'agevolazione consistente nel credito di imposta per conferimenti in denaro volti all'aumento del capitale sociale.

Credito d'imposta investimenti in pubblicità

L'articolo 1, comma 608, L. 178/2020 proroga per il biennio 2021-2022 il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche *online*, in continuità col regime speciale introdotto per il 2020:

credito d'imposta pari al 50% del valore degli investimenti effettuati;
tetto di spesa pari a 50 milioni di euro annui.

Credito d'imposta in beni investimenti strumentali

L'articolo 1, [commi 1051-1063](#), L. 178/2020, introduce una disciplina innovata del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, introdotta dall'articolo 1, commi 184-197, L. 160/2019, agli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022, incluse le prenotazioni al 31.12.2022 con effettuazione degli investimenti entro il 30.06.2023.

Le principali novità della disciplina innovata sono:

- potenziamento delle aliquote agevolative;
- aumento dei massimali di spesa ammissibili;
- ampliamento dell'ambito applicativo;
- accorciamento del periodo di fruizione a 3 quote annuali di pari importo;

• ulteriore riduzione a compensazione in unica soluzione nel caso di investimenti in beni ordinari per soggetti con ricavi o compensi inferiori a euro 5 milioni (nel periodo 16.11.2020-31.12.2021);

- accelerazione della fruizione dal periodo di entrata in funzione o

interconnessione.

Tipologia di bene Periodo di
effettuazione
investimento

Aliquote e tetti di spesa complessivi

Beni materiali e
immateriali ordinari

2021 10%



15% *smart working*

Tetto 2 milioni di euro (materiale)

Tetto 1 milione di euro (immateriale)

2022 6%

Tetto 2 milioni di euro (materiale)

Tetto 1 milione di euro (immateriale)

Beni materiali 4.0 2021 - 50% fino a 2,5 milioni di euro

- 30% oltre 2,5 fino a 10

- 10% oltre 10 fino a 20

2022 - 40% fino a 2,5 milioni di euro

- 20% oltre 2,5 fino a 10

- 10% oltre 10 fino a 20

Beni immateriali 4.0 2021/2022 20% fino a 1 milione di euro

Credito d'imposta R&S&I&D

L'articolo 1, [comma 1064](#), lettere a)-h), L. 178/2020, proroga fino al 2022 il credito d'imposta R&S&I&D di cui all'articolo 1, commi 198-209, L. 160/2019 con potenziamento delle aliquote e dei massimali di credito d'imposta, modifiche intese a chiarirne l'ambito applicativo e introduzione dell'obbligo di asseverazione della relazione tecnica.

Le aliquote e i limiti di credito d'imposta sono così potenziati:

- 20% entro il limite di euro 4 milioni per attività di R&S;
- 15% entro il limite di euro 2 milioni per attività di IT 4.0 o green;
- 10% entro il limite di euro 2 milioni per attività di IT;
- 10% entro il limite di euro 2 milioni per attività di Design.

Credito d'imposta formazione 4.0

L'articolo 1, [comma 1064](#), lettera l), L. 178/2020, proroga fino al 2022 il credito d'imposta formazione 4.0 di cui all'articolo 1, commi 46-56, L. 205/2017.

È previsto l'ampliamento delle voci di spesa agevolabili, già a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2020, alle seguenti voci:

spese del personale relative ai formatori;

costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti;

spese per servizi di consulenza connessi alla formazione;

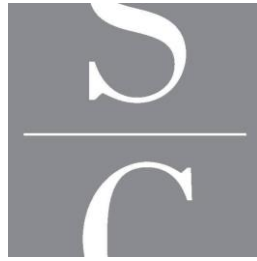
spese del personale relative ai partecipanti e spese generali indirette generali strettamente inerenti.

Sono confermate le seguenti aliquote e limiti del 2020, con incremento al 60% nel caso di formazione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati:

- 50% entro il limite di euro 300.000 per le piccole imprese;
- 40% entro il limite di euro 250.000 per le medie imprese;
- 30% entro il limite di euro 250.000 per le grandi imprese.

Credito d'imposta per l'adeguamento dell'ambiente di lavoro

L'articolo 1, [commi 1098-1100](#), L. 178/2020, anticipa il termine di utilizzo del



credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro, disponendone la fruizione dal 01.01.2021 al 30.06.2021 e fissandone il termine per l'esercizio dell'opzione della cessione del credito al 30.06.2021.